

Comunicato Ufficiale n. 1 Calcio a 11 del 29/4/2016

Finali Regionali residenziali – Cascia 2-3-4-5 giugno 2016

Girone Arancio

Roma 1
Cassino 2
Viterbo 2

Girone Blu

Viterbo 1
Cassino 1
Roma 2

(1 = vincente campionato / 2 = vincente classifica Fair Play)

Calendario gare

Arancio

Giovedì 2 giugno ore 16,00	Roma 1	-	Viterbo 2
Venerdì 3 giugno ore 10,00	Cassino 2	-	perdente Roma 1 / Viterbo 2
Sabato 4 giugno ore 10,00	vincente Roma 1 / Viterbo 2	-	Cassino 2

Blu

Giovedì 2 giugno ore 16,00	Viterbo 1	-	Roma 2
Venerdì 3 giugno ore 10,00	Cassino 1	-	perdente Viterbo 1 / Roma 2
Sabato 4 giugno ore 10,00	vincente Viterbo 1 / Roma 2	-	Cassino 1

FINALI REGIONALI

Domenica 5 giugno ore 8,30	finale 5/6 posto
Domenica 5 giugno ore 8,30	finale 3/4 posto
Domenica 5 giugno ore 10,30	finale 1/2 posto

PREMIAZIONE PER TUTTI IN CAMPO AL TERMINE DELLA FINALE 1/2 POSTO

- Spareggio Interregionale **Lazio/Toscana, località e data da definire**
- Finale Nazionale **6/10 luglio Montecatini Terme (PT)**

REGOLAMENTO CSI LAZIO - CALCIO A 11

Validità dei regolamenti

La fase finale dei Campionati Regionali 2016 si svolge secondo quanto stabilito dal Regolamento generale pubblicato su "Sport in regola"-Regolamento generale dei Campionati nazionali e Gran Premi nazionali".

Si applicano, inoltre, le Norme per l'attività sportiva (NAS) e il Regolamento per la giustizia sportiva (RGS) vigenti, fatte salve le aggiunte e/o le modifiche espressamente contenute nel presente Regolamento.

Per quanto non contemplato nei suddetti regolamenti vigono lo Statuto CSI e, per quanto non in contrasto, le norme tecniche delle Federazioni Sportive Nazionali relative agli sport organizzati.

Partecipazione alle finali Regionali

Alla fase Regionale vengono ammesse per ogni Comitato Provinciale:

- la squadra vincitrice del Campionato Provinciale
- la squadra prima classificata nella Classifica Fair Play.

In caso di rinuncia di una di queste squadre possono essere ammesse quelle che le seguono immediatamente in classifica, fermo restando che tale sostituzione non potrà essere effettuata oltre il quarto posto.

Categoria e limiti di età

Si riportano di seguito le categorie d'età fissate dalla Direzione Tecnica Nazionale per l'attività istituzionale di calcio a 11.

[Categoria Open: nati dal 2000 e precedenti](#)

Tesseramento

Fatte salvo quanto previsto dalle "Norme per la partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati con altra Federazione Sportiva Nazionale", tutti gli atleti devono essere tesserati al CSI entro le seguenti date:

→ [28 febbraio per gli sport di squadra](#)

Inoltre le Società sportive di Calcio a 11 possono integrare ulteriori atleti nel proprio organico tesserando gli stessi entro l'inizio della fase regionale e comunque non oltre il 20 maggio, nella misura di seguito indicata:

→ [Calcio a 11: numero massimo di 3 atleti;](#)

Svolgimento delle gare

Le gare si svolgeranno secondo le modalità e i calendari stabiliti dal Comitato Organizzatore e pubblicati sui comunicati Ufficiali.

Ogni squadra deve autonomamente presentarsi in campo in tempo utile per svolgere le formalità pre-gara.

Gli elenchi contenenti gli atleti partecipanti alla gara e gli accompagnatori ammessi in campo devono essere presentati agli arbitri designati almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, a prescindere dal fatto che il campo sia ancora impegnato per il protrarsi di gare precedenti o per altre eventualità.

Partecipanti alla gara

Negli elenchi da presentare agli arbitri prima dell'inizio della gara possono essere iscritti al massimo [20 atleti e 3 dirigenti.](#)

Tempo di attesa

Il tempo di attesa è fissato in 15 minuti.

Le squadre ritardatarie saranno ammesse a disputare la gara soltanto se entro tale termine saranno nelle condizioni di dare inizio al gioco presentandosi all'arbitro con gli atleti in tenuta di gara.

Durata delle gare

Le gare si svolgono su due tempi da 35 minuti ciascuno.

Documenti di riconoscimento

1. **Oltre che il loro tesseramento al CSI**, attraverso la presentazione del tesserino CSI 2015/2016, i partecipanti alla gara - atleti, dirigenti, tecnici - devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.
2. Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:
attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata):
 1. carta di identità
 2. passaporto
 3. patente di guida
 4. porto d'armi
 5. tessera di riconoscimento militare
 6. tessera di riconoscimento di una pubblica amministrazione
 7. libretto o tessera universitaria
 8. permesso di soggiorno
 9. foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio
 10. tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi.

Tutti i giocatori e Dirigenti sprovvisti di tessera e documento di riconoscimento non potranno essere ammessi alla gara.

3. Nel caso di mancanza delle tessere CSI, l'arbitro può ammettere alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici in forma "subjudice" mediante l'accettazione – solo ed esclusivamente - della "Lista certificata di tesseramento" (cfr. "Norme sul tesseramento CSI" e successive precisazioni).
4. L'ammissione subjudice – di cui al precedente comma 3 – potrà essere consentita anche nell'attività regionale, interregionale e nazionale nel rispetto delle procedure previste.

Formula di gioco

Due gironi da 3 squadre (Girone Arancio e Girone Blu).

Le squadre di ciascun Girone si incontreranno secondo la Formula "all'italiana semplice", disputando tra di loro, partite di sola andata. Al termine del tempo regolamentare, in caso di pareggio, per determinare la squadra vincitrice saranno calciati cinque tiri di rigore per squadra con il "sistema veloce". In caso di ulteriore parità si procederà ad oltranza.

Ai tiri di rigore sono ammessi esclusivamente i giocatori presenti sul campo al momento del fischio finale, ivi compresi quelli momentaneamente assenti dal terreno di gioco col permesso dell'arbitro.

La prima squadra classificata di ciascun girone disputerà la Finale per il titolo Regionale, le seconde classificate disputeranno la finale 3/4 posto e le terze classificate disputeranno la finale 5/6 posto.

Modalità per la compilazione delle classifiche

Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la compilazione delle classifiche:

- 3 punti alla squadra che vince sul campo;
- 2 punti alla squadra che vince la gara ai tiri di rigore;
- 1 punto alla squadra che perde la gara ai tiri di rigore;
- 0 punti alla squadra che perde la gara sul campo.

Modalità per la definizione dei casi di parità in classifica

In caso di parità tra due squadre dello stesso girone si terrà conto:

- scontro diretto (sia al termine dei tempi regolamentari che dopo i tiri di rigore)

In caso di parità tra 3 squadre verrà compilata una classifica avulsa per la quale saranno considerate soltanto le gare tra le squadre in parità di classifica; permanendo la parità si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- ↻ punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
- ↻ maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie conseguite nei tempi regolamentari);
- ↻ maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie conseguite dopo i tiri di rigore);
- ↻ differenza reti nella classifica avulsa (esclusi i tiri di rigore effettuati a fine gara in caso di parità);
- ↻ maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- ↻ minor numero di punti disciplina (tabella A – Classifica "Fair Play");
- ↻ maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- ↻ differenza reti nell'intera manifestazione;
- ↻ maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- ↻ sorteggio

Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore (cfr. sistema veloce) le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

Equipaggiamento atleti e relativi cambiamenti

Ogni squadra deve essere fornita del corredo sportivo necessario per disputare le finali Regionali/Interregionali/Nazionali; in particolare deve avere a disposizione almeno **due mute** di maglie da gioco di colore diverso.

In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, e comunque, se ritenuto necessario da parte dell'arbitro, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata in calendario.

A tal proposito all'inizio della manifestazione ogni squadra è tenuta a segnalare i colori delle proprie maglie sul modulo d'iscrizione ed è obbligata ad attenersi a quanto indicato in esso.

Qualora una delle squadre non indossi i colori indicati all'atto dell'iscrizione e riportati sui Comunicati Ufficiali, l'obbligo di cambiare le maglie ricadrà su quest'ultima.

Il mancato cambio delle maglie, se comporta la non disputa della gara, produrrà per la squadra in difetto, la perdita della stessa con le modalità di cui all'art. 98 delle Norme per l'attività sportiva (NAS).

E' obbligatorio l'utilizzo dei parastinchi, gli atleti sprovvisti non saranno ammessi a partecipare alla gara.

Palloni

I palloni per le gare saranno messi a disposizione dall'organizzazione. Tuttavia, ogni squadra deve essere in possesso di almeno 1 pallone regolamentare da mettere a disposizione dell'arbitro. Qualora ciò non avvenga verrà comminata un'ammenda alla squadra in difetto pari ad € 20,00.

Sostituzioni

Durante la gara sono ammesse fino a n° 5 sostituzioni, senza distinzione di ruolo, scegliendoli tra i giocatori di riserva iscritti come tali nell'elenco consegnato all'arbitro prima della gara.

Spostamenti di gare

Per l'attività regionale, interregionale e nazionale non sono ammesse richieste di spostamento delle gare fissate in calendario.

Rinunce durante le fasi Regionali

- ⇒ Nelle fasi regionali e interregionali la rinuncia alla disputa di una gara, regolarmente programmata, comporta l'esclusione immediata dalla manifestazione.

- ⇒ In caso di rinuncia alla disputa di una gara, alla società rinunciataria verrà comminata una sanzione pecuniaria pari ad **€ 300,00**.

Provvedimenti disciplinari

Ai sensi di quanto previsto dall'Art.32 del RGS tutti i provvedimenti disciplinari verranno riportati sui Comunicati Ufficiali e sono immediatamente esecutivi, fatto salvo il diritto di appello qualora ne ricorrano le condizioni.

L'efficacia delle sanzioni disciplinari decorre a partire dalle gare immediatamente successive alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale.

In attuazione di quanto previsto dall'art.32 del RGS sono previsti i seguenti automatismi delle sanzioni:

Espulsione dal campo:

squalifica per almeno 1 giornata di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari;

Somma di 2 ammonizioni:

squalifica per 1 giornata effettiva di gara; ai fini del calcolo della somma di ammonizioni i cartellini giallo e azzurro si equivalgono (1 giallo + 1 giallo: 1 giornata di squalifica; 1 giallo + 1 azzurro: 1 giornata di squalifica; 1 azzurro + 1 azzurro: 1 giornata di squalifica).

Time-out

Ogni squadra, per ciascuno dei due tempi di gioco, può chiedere una sospensione della durata di 2 minuti ciascuna. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente dal capitano della squadra.

Espulsione temporanea

L'espulsione temporanea:

- ⇒ viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
- ⇒ ha la durata di 8 minuti;
- ⇒ è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio del direttore di gara;
- ⇒ per sanzionare espressioni blasfeme usate in campo da atleti (titolari e di riserva) e dirigenti.
- ⇒ l'atleta potrà rientrare comunque in campo allo scadere degli 8 minuti previa autorizzazione del direttore di gara.
- ⇒ Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorchè non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Amministrazione della giustizia sportiva

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per la giustizia sportiva la competenza sulle Finali regionali è demandata alla Commissione Giudicante Regionale (CGR) la quale opera in prima istanza attraverso un doppio grado di giudizio.

Per ogni disciplina sportiva il controllo è effettuato dal Giudice Unico Regionale (GU) che verifica la regolarità delle gare, omologa le stesse, delibera sui reclami presentati, assume i provvedimenti disciplinari nei confronti delle Società e dei loro tesserati.

Avverso le decisioni del GU è ammessa istanza di revisione da presentarsi alla CGR.

Preannuncio del reclamo

La Società Sportiva che intende proporre un reclamo deve preannunciare lo stesso mediante riserva scritta da presentare all'arbitro entro 30 minuti dal termine della gara.

La riserva scritta, da presentarsi all'arbitro, deve essere sottoscritta dal dirigente accompagnatore o, in difetto, dal capitano della squadra.

Reclami

I reclami vanno presentati, secondo le modalità previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva (RGS), al Giudice Unico Regionale in relazione alla disputa delle gare, alla regolarità delle stesse e alla posizione dei giocatori che vi hanno preso parte. Hanno titolo a presentare reclamo solo ed esclusivamente le Società Sportive per le gare che le stesse hanno disputato o avrebbero dovuto disputare.

Avverso le decisioni del Giudice Unico Regionale è ammessa istanza di revisione da presentarsi alla Commissione Giudicante Regionale.

Modifica dei termini

Nella Finale Regionale del Calcio a 11, in applicazione di quanto previsto dall'art 103 RGS, i termini per le notifiche dei provvedimenti, il preannuncio e la presentazione dei reclami e delle impugnazioni sono modificati come di seguito:

- ⇒ preannuncio del reclamo - [entro 30 minuti](#) dalla conclusione della gara cui si riferiscono;
- ⇒ presentazione del reclamo - [entro 120 minuti](#) dalla conclusione della gara cui si riferiscono.
- ⇒ invio delle ulteriori impugnazioni - [entro 120 minuti](#) dalla notifica del Comunicato Ufficiale.

Modalità per la presentazione dei reclami e degli appelli

I reclami e i ricorsi vanno presentati agli organi disciplinari competenti (CDN - CGN), nei tempi previsti, [consegnandoli a mano](#) presso la segreteria organizzativa del CSI in loco.

I reclami relativi allo svolgimento delle gare possono essere presentati solo ed esclusivamente dalle Società interessate.

I ricorsi relativi alle squalifiche dei dirigenti e degli atleti possono essere presentati sia dalle Società di appartenenza degli stessi sia direttamente dagli interessati.

Ai sensi di quanto previsto dall' art. 51 RGS i reclami ed i ricorsi presentati dalle Società sportive devono essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal dirigente accompagnatore che in sede di accredito è stato designato dalla società quale accompagnatore ufficiale.

Qualora il reclamo o il ricorso riguardi lo svolgimento o il risultato di una gara, copia dello stesso deve essere inviata alla controparte.

Tale adempimento viene assolto dalla Società CSI reclamante mediante il deposito della copia del reclamo o del ricorso presso la segreteria CSI in loco. La Società dovrà provvedere alla notifica alla Società interessata.

Al reclamo o al ricorso deve essere allegata in contanti, o con assegno intestato a "CSI Lazio", la tassa, fissata in € 60,00 per i reclami e in € 100,00 per l'istanza di revisione alla CGR. L'addetto alla segreteria CSI rilascerà alla Società, ricevuta degli atti e dei documenti depositati, ivi compresa la copia da consegnare alla controparte.

Comunicati Ufficiali

I Comunicati Ufficiali verranno pubblicati entro le ore 21,00 delle singole giornate di gara o comunque entro 60 minuti dal termine dell'ultima gara in programma.

Tutela sanitaria per i partecipanti alle manifestazioni sportive del CSI

Ai sensi del D.M. 18.02.1982 (G.U. n° 63 del 5.3.82), in ottemperanza alle deliberazioni assunte dal Consiglio Nazionale del Centro Sportivo Italiano, per quanto riguarda la tutela sanitaria e la relativa certificazione medica:

- sono considerate come agonistiche tutte le fasi dei Campionati Regionali Nazionali e, di norma, le attività istituzionali riservate ad atleti di 15 anni compiuti o quelle dove partecipano atleti sia al di sotto sia al di sopra dei 15 anni.

Regolamenti e norme vigenti

L'ignoranza delle norme del presente Regolamento, oltre che delle Norme per l'attività sportiva, Regolamento di giustizia sportiva, di quelle statutarie ed associative del CSI e di ogni altra disposizione vigente, non può essere invocata in alcun caso a discolora dei fatti di procedimento disciplinare.